**“STANDARD MINIMI” PER L’EROGAZIONE DIRETTA   
DELLA FORMAZIONE DI BASE E TRASVERSALE PER L’APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE**

**Premessa**

La disciplina nazionale[[1]](#footnote-0) prevede che la formazione di base e trasversale rivolta agli apprendisti rientri nell’ambito dell’offerta formativa pubblica erogata dalle Regioni e [PP.AA](http://pp.aa).   
E’ comunque prevista la possibilità per le imprese di non avvalersi dell’offerta formativa pubblica assumendo direttamente la funzione di soggetto formativo come da “Linee guida per la disciplina del contratto di apprendistato professionalizzante”[[2]](#footnote-1).  
Le sopracitate linee guida prevedono che la formazione debba essere erogata in spazi interni all’azienda, “distinti da quelli normalmente destinati alla produzione di beni e servizi” e che le risorse umane incaricate dell’erogazione dell’attività formativa debbano essere in forza all’azienda, come chiaramente desumibile dalla formulazione “Le imprese devono disporre di risorse umane con adeguate capacità e competenze”.

1. **Requisiti per la definizione degli “standard minimi” per esercitare la funzione di soggetto formativo**

I requisiti, definiti in conformità al sistema di accreditamento per la formazione della Regione del Veneto[[3]](#footnote-2), sono articolati come segue:

1. *Requisiti strutturali*: per la definizione di luoghi idonei alla formazione, distinti da quelli normalmente destinati alla produzione di beni e servizi;
2. *Requisiti funzionali*: per la definizione delle competenze delle risorse umane.
3. **Requisiti strutturali**

L’impresa deve garantire il possesso dei requisiti riportati nella seguente tabella:

| **Requisiti strutturali\*** | **Documentazione a supporto** |
| --- | --- |
| Le strutture utilizzate devono essere conformi alle leggi vigenti in materia di igiene e sicurezza | * **Agibilità/Abitabilità**:     + Agibilità/Abitabilità dei locali rilasciata dal Comune   oppure   * + Segnalazione Certificata Inizio Attività, CILA, DIA ai fini edilizi * **Normativa prevenzione incendi:**   è necessario essere in possesso di: DPR 151/2011 – DM 2.09.2021 / DM 3.09.2021:   + SCIA o Attestazione di rinnovo periodico di conformità antincendio   oppure   * + Valutazione del Rischio Incendio * **Normativa sicurezza impianti:**    + Dichiarazione di Conformità Impianti Elettrici e Termici (D.M. 37/08 o Legge 46/90)   + Dichiarazione/i di conformità dell’impresa/e installatrice per distribuzione energia elettrica, riscaldamento o climatizzazione  oppure   + Dichiarazione di Rispondenza (art. 7 c. 6 Legge 37/80)   A) Impianti Elettrici di Messa a Terra (D.P.R. 462/2001)   * + Estremi della Verifica periodica (biennale o quinquennale).   + La verifica deve essere effettuata dall’ARPAV o Organismi abilitati alle verifiche dal Min. Attività Produttive.   B) Impianti Termici   * + Presenza del libretto di impianto (potenza < 35 kw) o del libretto di centrale (potenza ≥ 35 kw), aggiornato con le manutenzioni e le verifiche periodiche.   + Rapporto di efficienza energetica di Tipo 1 o di Tipo 2 * **Normativa antinfortunistica** (specifica per settore) * **Barriere architettoniche:**    + Agibilità/Abitabilità (deve essere riportato esplicitamente il superamento delle barriere arch.)   + SCIA o altro documento analogo presentata al Comune per lavori di adeguamento / messa a norma per l’accessibilità della sede, corredato dall’atto di chiusura lavori.   + Relazione redatta da un tecnico iscritto all'albo professionale (geometra, ingegnere, architetto.) da cui si evince l’ACCESSIBILITA’ dell’unità immobiliare/sede operativa comprensiva di ogni suo spazio     Per i requisiti tecnici applicabili è possibile riferirsi a quanto esplicitato dalle normative di riferimento: DM 236/1989, DGR 1428/2011 e s.m.i..    La relazione descrittiva è corredata da fotografie e/o planimetrie degli spazi descritti |
| Idoneità delle strutture necessarie  all’erogazione della formazione | Le strutture fisiche e tecnologiche devono essere idonee ad assicurare la disponibilità di locali e attrezzature adeguati all’erogazione della formazione in presenza. I requisiti sono:   * 2 mq x persona in aula.   Nel caso di formazione in FAD (formazione a distanza):  - utilizzo di piattaforme tecnologiche in grado di garantire l’autenticazione e il tracciamento della presenza di docenti e discenti e la conseguente produzione di specifici report (log file[[4]](#footnote-3)). |

\* Rif. Obblighi D.Lgs 81/08 Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e s.m.i.

**b) Requisiti funzionali**

L’impresa deve disporre di personale (dipendenti e/o collaboratori con rapporto di lavoro stabile[[5]](#footnote-4) con prestazione fisica economica ed individuale) con competenze e professionalità adeguate a garantire l’esercizio delle funzioni sotto riportate.

Per adeguatezza si intende che l’esperienza professionale maturata deve essere riferita alle funzioni di progettazione, coordinamento, docenza, tutoraggio e supporto.

| **Requisiti funzionali** | **Funzioni/competenze necessarie della figura professionale** |
| --- | --- |
| Presenza di figure professionali con competenze professionali  necessarie a ricoprire i  ruoli previsti | * Progettazione del corso * Coordinamento del corso * Esperienza di docenza sulle tematiche in materia di apprendistato professionalizzante * Tutoraggio del corso * Supporto informatico (in caso di FAD) |

**2. Registrazione delle Attività e gestione documentale**

L’impresa deve registrare l’attività formativa utilizzando il registro di cui all’Allegato D al presente provvedimento, debitamente compilato in tutte le sue parti. Il registro deve essere conservato agli atti e posto a disposizione delle Autorità a semplice richiesta, unitamente al *curriculum vitae* (per tutte le funzioni indicate nella colonna “**Funzioni/competenze necessarie della figura professionale**” di cui al punto *“b) Requisiti funzionali”* del personale incaricato da cui si rilevi il possesso dei requisiti indicati, contratto, ordine di servizio o lettera di incarico.

1. D. Lgs. n. 81 del 15/6/2015 “Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni” [↑](#footnote-ref-0)
2. Delibera della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 20/02/2014 n. 32/csr “Linee guida per la disciplina del contratto di apprendistato professionalizzante (art. 4 D. Lgs n. 167/2011)” [↑](#footnote-ref-1)
3. Decreto DG.R. n. 2120/15 “Aggiornamento delle disposizioni regionali in materia di accreditamento degli Organismi di Formazione ai sensi della L.R. 19/2002 e s.m.i..” e decreto n. 359/04 “BANDO sull’accreditamento degli Organismi di Formazione pubblici e privati - Legge regionale 9 agosto 2002, n. 19”. [↑](#footnote-ref-2)
4. Il Log file è un documento informatico generato dalla piattaforma, dal quale si ricavano le informazioni di dettaglio sulla trasmissione della lezione (data, orario e durata) e sui partecipanti collegati. [↑](#footnote-ref-3)
5. Ai fini del presente provvedimento si intende un rapporto avente almeno 24 mesi di anzianità. [↑](#footnote-ref-4)